

PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
QUESTURA DI FROSINONE  
E  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI FROSINONE

-----

IL DIRIGENTE DEL CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI FROSINONE  
E  
IL QUESTORE DI FROSINONE

VISTI gli artt. 104 – 105 – 106 del DPR n. 309 del 9 ottobre 1990, sulle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza;

VISTA la direttiva ministeriale n. 292/99 che disciplina ambiti e destinatari delle attività educative e formative in materia di educazione alla salute;

VISTA la Legge n.45/99 Disposizioni per il Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze;

VISTA l'articolo l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275;

VISTA la legge 285/97 Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;

VISTA la legge n. 328/00 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO il Progetto della Direzione Regionale per il Lazio "Valore del diritto, valore del dovere" che pone l'educazione al diritto come fondamentale presupposto per una costruttiva convivenza civile che coniughi legalità e solidarietà e sia dunque capace di soddisfare esigenze di giustizia e al tempo stesso di sicurezza;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha rivolto uno speciale impegno alla realizzazione di proficue collaborazioni con le altre Amministrazioni che si occupano della tutela dei minori nonché a promuovere la stipula, a livello locale, di protocolli d'intesa con enti e organizzazioni anche non governative;

CONSIDERATO che il Dipartimento ritiene di intensificare l'attuazione di strategie di intervento per la tutela dei minori;

CONSIDERATA l'importanza di progettare e realizzare un sistema integrato di interventi territoriali nel quale interagiscano tutti gli attori istituzionali e della società civile

### CONVENGONO QUANTO SEGUE:

#### Art. 1

#### FINALITA'

- a) Il Centro Servizi Amministrativi e la Questura di Frosinone collaborano, offrendo la più ampia disponibilità, per realizzare ogni opportuna ed utile iniziativa nella prospettiva di un efficace raccordo tra le due Istituzioni, sia al fine della riduzione dei fenomeni di disagio giovanile connessi con la scolarità, sia al fine di un miglioramento delle condizioni di benessere psico-fisico dei giovani promovendo il massimo coinvolgimento in termini coerenti con le attività ed i progetti istituzionalmente perseguiti dall'Amministrazione scolastica e dalle Forze dell'ordine.
- b) Le predette concorrono a:
- promuovere ogni intervento idoneo a prevenire, rimuovere e contrastare casi di maltrattamento e/o abuso nonché far emergere una possibile domanda d'aiuto da parte degli stessi studenti;
  - favorire un'azione integrata e coordinata finalizzata anche all'adozione di atti e comportamenti che possano prevenire e contrastare la domanda di sostanze psicotrope;
  - individuare, sulla base delle esperienze acquisite, le modalità di intervento più appropriate al fine di favorire le istituzioni scolastiche alla segnalazione di situazioni a rischio;
  - individuare le situazioni di disagio e favorire l'intervento delle Istituzioni deputate al recupero nella specificità di compiti e competenze;
  - promuovere la diffusione di esperienze ed attività che abbiano favorito la risoluzione di problematiche connesse con le situazioni di grave disagio;
  - favorire il diretto coinvolgimento delle famiglie per la migliore riuscita dell'accordo
  - combattere i frequenti episodi di “ bullismo “ negli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.

c) Il C.S.A. e la Questura, attraverso incontri programmati, si impegnano in attività di informazione sulle diverse iniziative in merito alle tematiche di competenza con particolare attenzione al raggiungimento delle finalità di cui sopra.

d) Il C.S.A. e la Questura, si impegnano a promuovere ed organizzare corsi, seminari e attività sulle suddette tematiche.

## ART. 2

a) E' stato istituito un servizio di contatto immediato tra Istituzioni Scolastiche e Ufficio Minori della Divisione Anticrimine della Questura di Frosinone.

Letto approvato e sottoscritto

Il Questore di Frosinone  
Dott. Salvatore Margherito

Il Dirigente del Centro Servizi Amministrativi di Frosinone  
Dott. Mario Mandarelli

Frosinone, 3 ottobre 2003